



Regione Campania

Commissario ad acta per la prosecuzione del

Piano di rientro del settore sanitario

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 8 del 21.01.2013

OGGETTO : Manifestazione di Interesse per l'assorbimento dei volumi prestazionali per acuti già erogati dalla Casa di Cura Villa Russo s.p.a. in liquidazione. Determinazioni.

PREMESSO :

- Che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- Che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- Che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;

PREMESSO che:

- con Decreto Commissariale n. 21 del 07.03.2012 è stata indetta, con avviso pubblico, una Manifestazione d'Interesse finalizzata a sollecitare strutture ospedaliere private accreditate con oneri a carico del SSR della regione Campania che formulassero un'offerta di acquisizione dei volumi prestazionali per acuti della "Casa di Cura Villa Russo S.p.A. in liquidazione;
- che con lo stesso decreto è stato individuato il percorso procedimentale e stabilite le modalità di partecipazione, i criteri di valutazione, di redazione della graduatoria delle richieste ammesse;
- che con Decreto Commissariale n. 119 del 27.09.2012, pubblicato sul BURC n. 64 del 3.10.2012, è stato presa atto ed approvata la proposta del responsabile del Procedimento riguardante i lavori della Commissione nominata con Decreto Commissariale n. 38 del 05.04.2012, per la valutazione delle offerte pervenute per la casa di Cura Villa Russo s.p.a., nonché la graduatoria da questa formulata;
- che il responsabile del procedimento ha trasmesso con nota datata 21.12.2012, assunta al prot. Comm.le in data 27.12.2012 al n.r. 8213/C, la proposta di presa d'atto, di approvazione ed aggiudicazione della manifestazione d'interesse per l'assorbimento dei volumi prestazionali della

casa di Cura Villa Russo s.p.a. in liquidazione, giusto decreto commissariale n. 13 del 21.02.2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 27.02.2012;

CONSIDERATO

- che il Responsabile del Procedimento ha attestato a mezzo sottoscrizione della Proposta, la regolarità e la legittimità, nella forma e nella sostanza, ai sensi della normativa vigente della procedura posta in essere, degli atti consequenziali e delle risultanze finali;

RITENUTO

- per quanto sopra rappresentato, di prendere atto della proposta del responsabile del Procedimento e di approvare le risultanze in esse contenute, con le precisazioni di seguito riportate;

PRECISATO :

- che a seguito di osservazioni dei ministeri affiancanti in ordine ai provvedimenti riguardanti le procedure di manifestazioni di interesse, con decreto commissariale n. 73 del 4.7.2012, previo incontro di affiancamento dei ministeri alla struttura commissariale in data 1.6.2012 nel corso della quale ne era stata esaminata la bozza, si è proceduto a fornire chiarimenti ed integrare gli atti al fine di adeguarli alle osservazioni e prescrizioni ministeriali;
- che in sede di valutazione della bozza di decreto, esaminata nella seduta di affiancamento dell'1.6.2012, i ministeri, con parere del 9.8.2012 hanno così concluso:
"Si prende atto del decreto interpretativo. Si ribadisce che non possono in alcun caso essere oggetto di contrattazione i fattori produttivi di strutture private accreditate. Si ricorda che le prestazioni sono remunerate a tariffa e secondo la produzione effettivamente resa e sottoposta a controllo regionale, indipendentemente dal costo del personale".

RECEPITO e CONFERMATO

- quanto ribadito nel suddetto parere e riportato nel Decreto Commissariale n. 73 del 04.07.2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 del 9 Luglio 2012, che in nessun modo gli atti comportano contrattazione di fattori produttivi e che le prestazioni sono remunerate a tariffa secondo la produzione effettivamente resa e sottoposta a controllo regionale, indipendentemente dal costo del personale;

PRESO ATTO

- di quanto riportato nel verbale della verifica da parte di tavolo e comitato, in seduta congiunta del 13.11.2012 e precisamente:
"Casa di Cura Villa Alba e Villa Russo"
Tavolo e Comitato nella riunione del 19 luglio hanno preso atto del decreto commissariale n. 73 del 04.07.2012 (246-A), recante interpretazione autentica dei provvedimenti nn. 71/11, 13/12, 20/12 e 21/12, riguardanti le due case di cura Villa Russo S.p.A. in liquidazione e Villalba s.r.l. e hanno ribadito che l'acquisto di prestazioni da privato non deve in nessun caso riguardare l'acquisto di fattori produttivi.
A seguito della riunione di verifica, la struttura commissariale ha trasmesso:
- Decreto n. 119/12 (prot. 369 12 del 01.10.2012 avente ad oggetto: "Presa d'atto ed approvazione dei lavori della commissione nominata con Decreto Commissariale n. 38/2012 per la valutazione della manifestazione di interesse all'assorbimento dei volumi prestazionali per acuti già erogati dalla casa di Cura Villa Russo s.p.a. in liquidazione".
- Decreto n. 121/12 (prot. 371 12 del 01.10.2012 avente ad oggetto: Decreto Commissariale n. 13 del 21.2.2012 pubblicato sul BURC n. 14 del 27.2.2012. Presa d'atto, approvazione ed aggiudicazione della manifestazione di interesse per l'assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Villalba s.r.l.).
Tavolo e Comitato, nel rinviare alle osservazioni che verranno rese nel parere, rilevano che da un primo esame si riscontrano nuovamente le criticità relative al legame dei tetti di spesa dei privati con i volumi occupazionali.
Si resta, pertanto, in attesa di acquisire i chiarimenti relativi".

CONFERMATO

- che l'affidamento dei tetti di spesa non risulta vincolato all'assorbimento dei volumi occupazionali e che le perplessità evidenziate dai Tavoli possono derivare da improprie formulazioni di alcuni periodi riportati nella proposta di aggiudicazione che deve intendersi recepita con i chiarimenti contenuti nel presente atto;

PRESO ATTO

- del parere successivamente pervenuto (CAMPANIA-DGPROG-16/01/20013-0000024-P) nel quale è replicato *“si ricorda che nel parere 303-P i Ministeri affiancanti, nel prendere atto del decreto interpretativo, ricordavano che non possono in alcun caso essere oggetto di contrattazione i fattori produttivi di strutture private accreditate”*;

CHIARITO

a conferma di quanto già evidenziato nel decreto commissariale n. 73 del 4.07.12 che:

- a) La presente procedura in nessun caso prevede la remunerazione di fattori produttivi;
- b) Il tetto di spesa è determinato in relazione al “quantum” di prestazioni affidate a seguito di eventuale riconversione di attività;
- c) Le prestazioni sono remunerate a tariffa nei limiti del tetto di spesa fissato;
- d) Il suddetto tetto di spesa non è legato all'assorbimento di volumi occupazionali.

PRESO ATTO

- della necessità di procedere a riconversione le discipline al fine di adeguare l'offerta della struttura alla richiesta di prestazioni, così come da ipotesi di accordo, allegato quale parte integrante del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

di APPROVARE la proposta del Responsabile del Procedimento, assunta al protocollo commissariale n. 8213/C del 27.12.2012, di aggiudicazione della manifestazione d'interesse per l'assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Villa Russo S.p.A. in liquidazione, giusto Decreto Commissariale n. 13 del 21.02.2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 14 del 27.02.2012, nei termini e con i chiarimenti indicati in narrativa;

di AGGIUDICARE alla Casa di Cura Meluccio S.p.A. di Pomigliano d'Arco (NA), appartenente territorialmente alla A.S.L. Napoli 3 Sud, l'assegnazione dei volumi prestazionali della Casa di Cura Villa Russo S.p.A. in liquidazione posti a base di gara e riportati nella tabella d) del Decreto Commissariale n. 21 del 7.03.2012, riconoscendo un tetto di spesa per tali volumi pari ad euro 3.002.150,93= su base annua da rapportare nell'anno 2013 al periodo di effettiva erogazione delle prestazioni.

di INCARICARE l'ASL Napoli 3 Sud a procedere, ex art.1, comma 237 sexdecies della L.R. 23/2011, ad emettere decreto di autorizzazione all'esercizio con riferimento alla mutata strutturazione con l'esito della quale si perfeziona la procedura;

di DARE ATTO che per la copertura dell'onere di cui sopra è utilizzabile l'accantonamento disposto nei programmi operativi di cui al Decreto Commissariale n. 53 del 9.05.2012 (programma 2.3.2), così come previsto e confermato nei programmi operativi 2013/2015.

di PRECISARE che:

- a) La presente procedura in nessun caso prevede la remunerazione di fattori produttivi;
- b) Il tetto di spesa è determinato in relazione al “quantum” di prestazioni affidate a seguito di eventuale riconversione di attività;
- c) Le prestazioni sono remunerate a tariffa nei limiti del tetto di spesa fissato;
- d) Il suddetto tetto di spesa non è legato all'assorbimento di volumi occupazionali.

di RECEPIRE l'accordo di riconversione allegato al presente atto.

di NOTIFICARE il presente provvedimento alla Casa di Cura Meluccio S.p.A. di Pomigliano d'Arco (NA) ed alle Case di Cura partecipanti alla Manifestazione d'interesse.

di TRASMETTERE il presente provvedimento per le successive determinazioni e per quanto di competenza, all'A.G.C. n. 019 P.S.R. e della A.G.C. n. 020 Assist. Sanitaria, al Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, al Direttore Generale dell'A.R.S.A.N., della A.S.L. NA 1 Centro e della A.S.L. NA 3 Sud ed al B.U.R.C per la pubblicazione.

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19 e
A.G.C. 20 (ad interim)
Dott. Albino D'Ascoli

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad Acta
Mario Morlacco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente del S.E.F.
A.G.C N. 019 P.S.R.
Dott. G.F. Ghidelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Verbale di Intesa
per l'aggiudicazione dei volumi prestazionali per le attività di acuzie
della Casa di Cura Villa Russo S.p.A. in liquidazione

Premesso

che con il decreto commissariale n. 21 del 07.03.2012 è stata approvata la procedura di manifestazione di interesse all'assorbimento dei volumi prestazionali per acuti e dei relativi volumi occupazionali della Casa di Cura Villa Russo S.p.A. in liquidazione;

che detto decreto è stato oggetto di osservazioni da parte dei Ministeri vigilanti con richiesta di chiarimenti e modifiche;

che con decreto n. 73 del 4/7/2012 sono stati recepiti i rilievi dei ministeri affiancanti, apportate integrazioni e formulati chiarimenti richiesti anche a seguito del tavolo di verifica del 30/4/2012;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

119 del 29.7.2012 sono stati approvati i lavori della Commissione nominata con decreto commissariale n. 38/2012 per la valutazione delle offerte pervenute, nonché la graduatoria da questa formulata dalla quale risulta collocata al primo posto l'offerta della Casa di Cura Meluccio s.r.l. di Pomigliano D'Arco (NA);

n. 8 del 5 Febbraio 2013

PARTE I

che detto decreto non è stato ancora oggetto di validazione da parte dei Ministeri vigilanti;

Dato atto

che la Casa di Cura aggiudicataria ha necessità di avvalersi della possibilità prevista dal decreto commissariale n. 21/2012 citato di sottoscrivere un accordo di riconversione ai sensi dell'art. 1, comma 237 *quindecies*, della L.R. n. 4/2011 come modificata dalla L.R. n. 14/2011, ed attualmente disciplinato dal comma 237 *nonies*, dell'art. 1, della L.R. n. 23/2011;

Ritenuto

pertanto, di dover attribuire alla conclusione di tale procedura un percorso a se stante tale da consentire la sottoscrizione del citato accordo di riconversione;

Atteso

che la Legge Regionale n. 23/2011 disciplina, all'art. 1, comma 237 *sexdecies*, le modalità di erogazione a carico del SSR delle nuove attività riconvertite delle strutture sanitarie private provvisoriamente accreditate e segnatamente stabilisce:

- a) che le attività da porre a carico del SSR devono essere già ricomprese nel decreto di autorizzazione all'esercizio;
- b) che le nuove attività riconvertite possono essere erogate soltanto dopo la sottoscrizione dell'accordo di riconversione;
- c) che lo stesso accordo rappresenta anche verifica di compatibilità;

Preso atto

che con sentenza n. 292/2012 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità, tra gli altri, dell'art. 1, commi undecies, duodecies della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, come modificato

dalla legge 14 dicembre 2011, n. 23, nella parte in cui prevede la verifica dei requisiti per l'accreditamento in una fase successiva all'accreditamento stesso.

che la medesima sentenza dichiara, altresì, incostituzionale il comma 237 sexdecies della stessa legge nella parte in cui consente, a seguito di riconversione, di operare in deroga al termine ultimo per il passaggio da accreditamento provvisorio ad accreditamento definitivo.

Ritenuto

di doversi adeguare a quanto sancito dalla Corte Costituzionale e pertanto precisare che le nuove attività rivenienti dalle riconversioni devono considerarsi nuovo accreditamento soggetto alla procedure di cui agli artt. 8 ter e quater del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., per cui la struttura interessata potrà operare per le nuove attività solo a seguito di verifica dei requisiti ulteriori rispetto a quelli autorizzativi e consequenziale provvedimento di accreditamento istituzionale;

tutto quanto sopra premesso si conviene quanto segue:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Meluccio s.r.l. di Pomigliano d'Arco (NA), potrà riconvertire posti letto già provvisoriamente accreditati in posti letto finalizzati a garantire i volumi prestazionali richiesti con invarianza del numero complessivo e, precisamente:

- n. 19 p.l. di chirurgia generale, n. 2 p.l. di ortopedia e n. 6 p.l. di oculistica in 10 p.l. di medicina interna, n. 6 p.l. di neurologia e n. 11 p.l. di cardiologia e Terapia Intensiva Coronarica (7 + 4);

All'interno dei posti letto accreditati di chirurgia sono attivabili fino a 3 posti letto di terapia intensiva.

Viene precisato che la suddetta struttura opererà con oneri a carico del SSR per le discipline, posti letto e regime assistenziale di cui al percorso di riconversione concordato, solo all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti autorizzativi ed ulteriori di accreditamento secondo le procedure previste dall'art. 1 comma 237 sexdecies citato, secondo periodo e, quindi, in una condizione di accreditamento istituzionale per i posti riconvertiti nonché all'esito della validazione del Decreto commissariale di recepimento del presente accordo.

Viene, altresì, precisato che la remunerazione delle prestazioni erogate dalla Casa di Cura, anche per i nuovi volumi assegnati e per i posti letto oggetto di riconversione, avverrà unicamente attraverso la valorizzazione prevista dal vigente tariffario regionale per la fascia di appartenenza nei limiti del tetto di spesa riconosciuto, al netto dei controlli effettuati dagli organismi aziendali preposti.

A tal fine si concorda orientativamente il termine di 60 (sessanta) giorni per la conclusione del procedimento, fatti salvi ulteriori interventi ministeriali.

All'esito del completamento del processo di accreditamento istituzionale definitivo la struttura di cui trattasi sarà soggetta alla eventuale applicazione dell'art. 8 quater, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e del comma 237 nonies dell'art. 1 della L.R. n. 23/2011 in concorso con l'intero sistema regionale privato.

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli in data 10 Gennaio 2013

Le parti:

Per la Casa di Cura Meluccio S.r.l.

Per la Struttura Commissariale

